

AZIENDA SPECIALE FARMACEUTICA POGLIANO MILANESE

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016

- . STATO PATRIMONIALE
- . CONTO ECONOMICO
- . NOTA INTEGRATIVA
- . RELAZIONE SULLA GESTIONE
- . ALLEGATI

STATO PATRIMONIALE

D.M.T. 26 APRILE 1995

valori espressi in unità di euro

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015
A) CREDITI V/COMUNE DI POGLIANO PER CAPITALE DI DOTAZIONE DELIBERATO E DA VERSARE	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1) terreni e fabbricati:		
a. immobili commerciali	228.558	232.773
b. terreni - area edificata	66.307	66.307
2) impianti e macchinari:		
a. computer	608	917
b. macchine elettroniche	632	78
c. misuratore fiscale	0	0
d. impianto di allarme	34	239
e. impianto di videosorveglianza	0	40
3) attrezzature industriali e commerciali:		
a. attrezzature	4.971	6.313
b. mobili	5.255	6.500
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
totale immobilizzazioni	306.365	313.167
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE:		
4) prodotti finiti e merci	80.390	101.451

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015
II CREDITI:		
1) verso utenti e clienti	32.488	33.420
5-bis) crediti tributari	9.821	2.317
5-ter) imposte anticipate	2.786	2.786
5-quater) verso altri	2.464	2.423
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) depositi bancari presso:		
a. tesoriere	162.100	149.804
3) denaro e valori in cassa:		
a. cassa contanti	3.495	6.791
b. fondo economale direttore	0	0
c. cassa pos	1.430	0
totale attivo circolante	294.974	298.992
D) RATEI E RISCONTI	306	306
TOTALE ATTIVO	601.645	612.465

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015
A) PATRIMONIO NETTO			
I	CAPITALE DI DOTAZIONE	286.546	286.546
VII	ALTRE RISERVE:		
	a. riserva di arrotondamento	2	1
	b. fondo di riserva da conversione euro	37	37
VIII	UTILI / PERDITE PORTATE A NUOVO	-11.521	-40.911
IX	UTILE DELL'ESERCIZIO	15.893	29.391
	totale patrimonio netto	290.957	275.064
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
		10.000	10.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
		120.453	112.660
D) DEBITI			
4)	debiti verso banche	49.649	56.489
7)	debiti verso fornitori	94.859	112.978
12)	debiti tributari:		
	a. per irap	0	0
	b. per ires	0	2.962
	c. per ritenute irpef su retribuzioni dipendenti	2.769	2.681
	d. per ritenute irpef a professionisti	368	437
	e. per iva	2.978	5.018
13)	debiti verso istituti di previdenza e e sicurezza sociale	5.216	4.761

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015
14) altri debiti:		
a. verso professionisti	6.012	5.997
b. altri debiti	18.384	23.418
E) RATEI E RISCONTI	0	0
totale passivo (B+C+D+E)	310.688	337.401
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	601.645	612.465

CONTO ECONOMICO
D.M.T. 26 APRILE 1995
valori espressi in unità di euro

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI:		
a) delle vendite e delle prestazioni	715.693	743.835
2) VARIAZIONE RIMANENZE DI PROD. IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.		
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZ. PER LAV. INTERNI		
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI:		
a) diversi:		
1. indennizzo medicinali scaduti	326	1.270
2. proventi vari	2.403	2.623
totale valore della produzione	718.422	747.728
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI:		
a) acquisto prodotti farmaceutici	464.028	500.850
b) trattenuta a.s.l.	27.691	28.618
c) trattenuta enpaf	3.326	3.573
7) PER SERVIZI:		
a) compenso a professionisti	7.219	7.177
b) compenso a farmacisti collaboratori/magazziniere	19.015	15.469
c) compenso a collegio revisori	1.897	1.456

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015
d) indennità carica presidente	300	510
e) indennità carica commissari	0	0
f) assistenza tecnica / manutenzione	4.052	4.117
g) spese per pulizia locali	2.658	2.623
h) assicurazioni	1.902	1.901
i) spese telefoniche	596	647
l) energia elettrica	2.643	2.845
m) spese varie per servizi	4.702	3.106
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	0	0
9) PER IL PERSONALE:		
a) salari e stipendi	83.102	82.451
b) oneri sociali:		
1. contributi sociali e previdenziali	7.289	7.386
2. contributi c.p.d.e.l.	19.878	19.549
c) trattamento di fine rapporto	7.793	7.315
d) trattamenti di quiescenza e simili	0	0
e) premio inail	532	538
f) altri oneri per il personale	0	0
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	53
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	7.668	8.139
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI MERCI	21.061	-5.945
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE:		
a) imposte e tasse	3.056	3.094
b) cancelleria	398	589

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015
c) vidimazioni	310	310
d) quote associative	787	1.679
e) spese varie	556	1.475
f) sopravvenienze passive	1.770	2.586
totale costi della produzione	694.229	702.111
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	24.193	45.617

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI:

- a) in imprese controllate
- b) in imprese collegate
- c) in altre imprese

16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) proventi diversi dai precedenti da:
 - 1. imprese controllate
 - 2. imprese collegate
 - 3. comune di Pogliano Milanese
 - 4. altri

421 777

17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO:

- a) imprese controllate
- b) imprese collegate
- c) comune di Pogliano Milanese per fondo di dotazione
- d) altri

752 888

totale proventi ed oneri finanziari

-331 -111

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI		
19) SVALUTAZIONI		
totale delle rettifiche	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	23.862	45.506
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	7.969	16.115
21) UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	15.893	29.391

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2016

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2016

Signori Consiglieri,

con la stesura di questo Bilancio si è deciso di continuare ad adottare il nuovo schema tipo di bilancio d'esercizio previsto dal D.M.T. del 26 aprile 1995 (G.U. n.157 del 7 luglio 1995) che ha recepito il D.Lgs. 9 aprile 1991 num. 127 in attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e 83/349/CEE in materia societaria. Il bilancio, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa a cui si allega anche una dettagliata "Relazione sulla gestione", che vuole contribuire a migliorare le informazioni sia verso l'Ente locale di riferimento che verso i terzi in generale.

Il presente bilancio d'esercizio evidenzia un risultato positivo di € 15.893, contro un utile di € 29.391 dell'esercizio precedente ed un risultato positivo di € 21.656 dell'anno 2014.

Il Bilancio, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis e 2425-bis del codice civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423-bis, 1° comma del codice civile, e i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 36 dello Statuto, il presente bilancio, la relazione sulla gestione e gli allegati vengono presentati, all'Amministratore Unico, dal Direttore dell'Azienda dott.ssa Maria Grazia Pravettoni.

Si precisa inoltre che:

- a) le voci del precedente bilancio, riportate per comparazione, sono omogenee rispetto a quelle dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Si precisa che a seguito delle novità introdotte con il D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, che hanno comportato l'aggiornamento dello schema di bilancio, i dati del bilancio

chiuso al 31.12.2015 sono stati esposti secondo le nuove regole. In particolare tale riespressione ha comportato l'eliminazione della macro-classe dei proventi/oneri straordinari ora ricompresi al punto 5 (per i proventi straordinari) e al punto 14 (per gli oneri straordinari) del conto economico;

- b) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti dall'articolo 2426, 1° comma, codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico di cui all'articolo 2423, 4° comma, codice civile.

1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 sono conformi alle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile. Inoltre i principi contabili adottati sono comunque conformi a quelli codificati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Sono stati, inoltre, recepiti i principi contabili nazionali OIC. La valutazione delle voci di bilancio è fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo presente la prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Come previsto dall'art. 2423, 5° comma, del codice civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati redatti in unità di euro, senza l'esposizione delle cifre decimali.

Esponiamo qui di seguito i più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio.

- Immobilizzazioni immateriali:

sono iscritte secondo il criterio del costo specifico, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.

- Immobilizzazioni materiali:

sono state valutate al costo di acquisto, al lordo dei contributi erogati da terzi, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento. Nella determinazione di tale valore si è tenuto conto delle spese accessorie sostenute al fine di avere la piena disponibilità del bene.

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute, ad eccezione di quelle aventi natura incrementativa della vita utile dei beni a cui si riferiscono, che sono state capitalizzate.

- Ammortamenti delle immobilizzazioni:

gli ammortamenti in argomento sono stati calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti valutata tenendo conto del deperimento economico-tecnico, criterio che abbiamo ritenuto bene rappresentato dal seguente piano di ammortamento:

- Computer	20,00%;
- Mobili e arredi	6,00%;
- Attrezzature	15,00%;
- Macchine elettroniche	20,00%;
- Misuratore fiscale	25,00%;
- Impianto di allarme	15,00%;
- Impianto di videosorveglianza	15,00%;
- Immobili	1,50%;
- Software	20,00%;

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio la quota di ammortamento tiene conto dell'effettivo periodo di utilizzo. Conformemente a quanto disposto

dall'articolo 42, primo comma, del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902, l'iscrizione in bilancio delle quote di ammortamento è avvenuta dopo aver sentito il parere del Revisore Unico.

- Rimanenze di merci:

sono state valutate secondo il metodo del prezzo al dettaglio, possibilità questa riconosciutaci dall'art. 92, comma 8, del D.P.R. 917/86, in quanto la nostra Azienda è esercente attività di commercio al minuto. Il "metodo del dettaglio" si basa sulla contrapposizione tra i valori di costo ed i valori alla vendita, aggiornati periodicamente, sempre e soltanto in termini di valore (C.M. numero 23-9-786 del 18 maggio 1983). In particolare, le modalità di applicazione del metodo anzidetto possono articolarsi come segue:

- il carico di magazzino viene rilevato sia al prezzo di costo che al prezzo di vendita e vengono, inoltre, rilevate sia le rivalutazioni che le svalutazioni delle merci in giacenza, conseguenti ad aumenti o diminuzioni dei prezzi di vendita intervenuti nel periodo;
- la differenza tra il valore di vendita della merce trattata ed il relativo costo, costituisce il ricarico che viene espresso in percentuale del valore ai prezzi di vendita;
- il complemento a 100 di tale percentuale rappresenta il costo di acquisto delle merci;
- il valore delle rimanenze viene determinato rapportando il valore delle rimanenze espresse ai prezzi di vendita al prezzo di costo attraverso la moltiplicazione per il suddetto complemento a 100 della percentuale di ricarico;
- ai fini delle registrazioni di magazzino i movimenti di carico e scarico delle merci, vengono registrati per gruppi sufficientemente omogenei (reparti) e per ciascun gruppo l'Azienda riporta il valore di vendita al valore di costo, riducendo il primo in base alla percentuale corrispondente al margine lordo di cui sopra.

L'adozione del "metodo del dettaglio" è applicata dalla quasi totalità delle farmacie anche perché si presta ad una facile applicazione, essendo il ricarico sui medicinali fissato per legge.

Inoltre, al fine di ottenere un valore delle giacenze in essere al 31 dicembre il più realistico possibile, vengono effettuati, prima della chiusura dell'esercizio, controlli a campione al fine di accertare l'effettiva giacenza fisica degli stessi.

- Crediti:

sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo. I crediti che appaiono nell'attivo interessano solo una classe: l'attivo circolante.

Le diverse voci distinguono i soggetti debitori (Enti di riferimento, clienti, altri) e la presunta durata dei "contratti" da cui derivano i crediti, in base alla quale affluiscono alle immobilizzazioni (con specificazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) e all'attivo circolante (con specificazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo rispetto alla data di chiusura del Bilancio).

- Disponibilità liquide:

sono iscritte per il loro effettivo importo.

- Ratei e risconti:

i ratei attivi e passivi sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale e si riferiscono a ricavi e costi di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale e sono relativi a costi e ricavi manifestati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ma di competenza di esercizi futuri. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove ritenuto opportuno, le dovute variazioni. Conformemente a quanto disposto dall'articolo 42, primo comma, del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902, l'iscrizione in

bilancio dei ratei e dei risconti è avvenuta dopo aver sentito il parere del Revisore Unico.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

è calcolato secondo la normativa di legge e gli acconti contrattuali, considerando ogni forma di remunerazione di carattere continuativo, e rappresenta il debito in essere, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati, alla data di chiusura del presente bilancio. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- Fondi per rischi ed oneri:

sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data della chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

- Debiti:

sono iscritti per importi corrispondenti al valore nominale.

- Riconoscimento dei ricavi:

i ricavi delle vendite sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente avviene con la spedizione o la consegna dei beni, mentre i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

- Riconoscimento dei costi:

i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

- Imposte sul reddito dell'esercizio:

le imposte sul reddito sono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in

vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili. Non sono stati rilevati i presupposti per rilevare le imposte differite e/o anticipate.

2. INFORMAZIONI SPECIFICHE SULLA COMPOSIZIONE E LA MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI.

Le movimentazioni intervenute e gli ammortamenti applicati sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

- Altre immobilizzazioni immateriali:

La voce in esame è relativa all'acquisto di programmi software (il cui utilizzo è regolato da licenza) per la gestione dell'attività commerciale, il cui ammortamento viene sistematicamente effettuato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La voce in esame è stata caratterizzata, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, dalle seguenti movimentazioni:

Valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2015			VARIAZIONI 2016			SITUAZIONE AL 31.12.2016		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incrim.	decrem.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Altre immobilizzazioni immateriali									
programmi software	5.059	5.059	0	0	0	0	5.059	5.059	0
TOTALI	5.059	5.059	0	0		0	5.059	5.059	0

Si segnala, infine, che sul libro cespiti dell'azienda vi sono altre immobilizzazioni immateriali che, però, risultano essere completamente ammortizzate. In specifico trattasi di:

- costi pluriennali, il cui valore storico è di € 1.079 ed il cui ammortamento si è concluso nell'anno 2002;
- spese di impianto, il cui valore storico è di € 4.341 ed il cui ammortamento si è concluso nell'anno 2002;
- migliorie su beni di terzi, il cui valore storico è di € 16.511 ed il cui ammortamento si è concluso nell'anno 2004;
- spese di impianto, il cui valore storico è di € 3.805 ed il cui ammortamento si è concluso nell'anno 2010.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- Terreni e fabbricati:

La voce in esame è stata caratterizzata, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, dalle seguenti movimentazioni:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2015			VARIAZIONI 2016		F.DO AMM.TO 2016		SITUAZIONE AL 31.12.2016		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incrim.	decrem.	utilizzo	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Immobili commerciali	281.000	48.227	232.773	0	0	0	4.215	281.000	52.442	228.558
Area edificata	66.307	0	66.307	0	0	0	0	66.307	0	66.307
TOTALI	347.307	48.227	299.080	0	0	0	4.215	347.307	52.442	294.865

La voce in esame è relativa alle seguenti unità immobiliari site in Pogliano Milanese, Piazza XXV Aprile:

- locale negozio al piano terra con portico esclusivo censito al N.C.E.U. del Comune di Pogliano Milanese al foglio 1, mappale 1103, subalterno 16, categoria C/1, classe 6, mq. 101;
- locale deposito al piano interrato censito al N.C.E.U. del Comune di Pogliano Milanese al foglio 1, mappale 1103, subalterno 72, categoria C/2, classe 5, mq. 4.

- Impianti e macchinari:

La voce in esame è stata caratterizzata, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, dalle seguenti movimentazioni:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2015			VARIAZIONI 2016		F.DO AMM.TO 2016		SITUAZIONE AL 31.12.2016		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incrim.	decrem.	utilizzo	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Computer	10.091	9.174	917	164	0	0	473	10.255	9.647	608
Macchine elettroniche	4.822	4.744	78	702	0	0	148	5.524	4.892	632
Misuratore fiscale	1.176	1.176	0	0	0	0	0	1.176	1.176	0
Impianto di allarme	5.556	5.317	239	0	0	0	205	5.556	5.522	34
Impianto di videosorveglianza	1.590	1.550	40	0	0	0	40	1.590	1.590	0
TOTALI	23.235	21.961	1.274	866	0	0	866	24.101	22.827	1.274

- Attrezzature industriali e commerciali:

La voce in esame è stata caratterizzata, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, dalle seguenti movimentazioni:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2015			VARIAZIONI 2016		F.DO AMM.TO 2016		SITUAZIONE AL 31.12.2016		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incrim.	decrem.	utilizzo	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Attrezzature	28.217	21.904	6.313	0	0	0	1.342	28.217	23.246	4.971
Mobili	93.906	87.406	6.500	0	0	0	1.245	93.906	88.651	5.255
TOTALI	122.123	109.310	12.813	0	0	0	2.587	122.123	111.897	10.226

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2016 non sono stati rilevati i presupposti per l'iscrizione a bilancio di immobilizzazioni di tipo finanziario.

3. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI SVILUPPO", NONCHE' LE RAGIONI DELLA ISCRIZIONE ED I RISPETTIVI CRITERI DI AMMORTAMENTO.

Durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 nessuna delle voci in esame è stata movimentata.

3. bis) LA MISURA E LE MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA.

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese.

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO.

ATTIVO:**- Rimanenze:**

RIMANENZE (valori espressi in unità di €)	31/12/2015	VARIAZIONE	31/12/2016
Rimanenze farmacia	101.451	-21.061	80.390
TOTALE	101.451	-21.061	80.390

- Crediti verso utenti e clienti:

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI (valori espressi in unità di €)	31/12/2015	VARIAZIONE	31/12/2016
Crediti verso clienti	2.700	2.634	5.334
Crediti verso ASL per ricette mese di dicembre	30.720	-3.566	27.154
TOTALE	33.420	-932	32.488

Trattasi esclusivamente di crediti di funzionamento (e quindi sempre di breve durata) ed aventi natura commerciale (per cui collegata alla cessione di medicinali e prodotti farmaceutici).

La voce "crediti verso clienti" è così composta:

clienti	7.111
- fondo svalutazione crediti	1.777
totale	5.334

A fronte del rischio di possibili perdite connesse alla gestione di tali crediti è stato stanziato in bilancio un fondo svalutazione crediti specifico, che risulta essere stato così movimentato:

fondo svalutazione al 01/01/2016	1.777
+ quota accantonata nell'anno	0
- utilizzi per copertura perdite	0
Saldo come da bilancio	1.777

- Crediti tributari:

CREDITI TRIBUTARI (valori espressi in unità di €)	31/12/2015	VARIAZIONE	31/12/2016
Crediti verso erario per IRAP	1.827	-878	949
Crediti verso erario per IRES	0	6.641	6.641
Crediti verso erario per IVA	0	1.741	1.741
Crediti verso erario per IRES a rimborso	490	0	490
TOTALE	2.317	7.504	9.821

- Imposte anticipate:

IMPOSTE ANTICIPATE (valori espressi in unità di €)	31/12/2015	VARIAZIONE	31/12/2016
Crediti per IRES anticipata	2.786	0	2.786
TOTALE	2.786	0	2.786

- Crediti verso altri:

CREDITI VERSO ALTRI (valori espressi in unità di €)	31/12/2015	VARIAZIONE	31/12/2016
Crediti verso altri per note di credito da ricevere	490	-91	399
Crediti verso altri per depositi cauzionali versati	1.742	0	1.742
Acconti a fornitori	191	132	323
TOTALE	2.423	41	2.464

- Depositi bancari:

DEPOSITI BANCARI (valori espressi in unità di €)	31/12/2015	VARIAZIONE	31/12/2016
Banca Popolare di Milano	149.804	12.296	162.100
TOTALE	149.804	12.296	162.100

I saldi attivi bancari rappresentano l'effettiva disponibilità di fondi al netto delle spese e degli interessi liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2016.

- Denaro e valori in cassa:

DENARO E VALORI IN CASSA (valori espressi in unità di €)	31/12/2015	VARIAZIONE	31/12/2016
Cassa contanti	6.791	-3.296	3.495
Cassa POS	0	1.430	1.430
TOTALE	6.791	-1.866	4.925

La voce "cassa contanti" è relativa all'importo degli incassi effettuati nei giorni 28, 29, 30 e 31 dicembre 2016 e al fondo di cassa.

PASSIVO:

- Fondi per rischi ed oneri:

Le variazioni intervenute per i fondi per rischi ed oneri, possono essere così evidenziate:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	VALORE AL 31.12.2015	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2016
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Fondo spese future per: svalutazione magazzino	5.000			5.000
legalità e trasparenza	5.000			5.000
TOTALI	10.000	0	0	10.000

L'accantonamento effettuato nel corso del precedente esercizio al fondo spese future per "legalità e trasparenza", risponde a logiche prudenziali ed è stato determinato al fine di coprire oneri che l'Azienda dovrà sostenere nel corso del 2017 per l'adeguamento alle normativa sulla anticorruzione e trasparenza.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (valori espressi in unità di €)	31/12/2015	VARIAZIONE	31/12/2016
Trattamento di fine rapporto	112.660	7.793	120.453
TOTALE	112.660	7.793	120.453

- Debiti verso banche:

DEBITI VERSO BANCHE (valori espressi in unità di €)	31/12/2015	VARIAZIONE	31/12/2016
Mutuo ipotecario Istituto San Paolo	56.489	-6.840	49.649
TOTALE	56.489	-6.840	49.649

La voce in esame è relativa al mutuo ventennale contratto per l'acquisto delle unità immobiliari di Piazza XXV Aprile.

- Debiti verso fornitori:

DEBITI VERSO FORNITORI (valori espressi in unità di €)	31/12/2015	VARIAZIONE	31/12/2016
Fornitori	109.065	-22.000	87.065
Fatture da ricevere	3.913	3.881	7.794
TOTALE	112.978	-18.119	94.859

Si precisa che con i fornitori non esistono situazioni conflittuali.

- Debiti tributari:

DEBITI TRIBUTARI (valori espressi in unità di €)	31/12/2015	VARIAZIONE	31/12/2016
Debiti verso erario per imposta IRES	2.962	-2.962	0
Debiti verso erario per RITENUTE su retribuzioni personale dipendente	2.681	88	2.769
Debiti verso erario per RITENUTE su compensi corrisposti a professionisti	437	-69	368
Debiti verso erario per IVA	5.018	-2.040	2.978
TOTALE	11.098	-4.983	6.115

La voce "debiti verso erario per ritenute", è relativa alle trattenute irpef effettuate sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi corrisposti ai professionisti relative al mese di dicembre 2016.

La voce "debiti verso erario per iva", è relativa all'iva in sospensione maturata sui ricavi A.S.L. non ancora fatturati al 31 dicembre 2016.

- Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale:

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA (valori espressi in unità di €)	31/12/2015	VARIAZIONE	31/12/2016
Debiti verso INPS dipendenti	996	23	1.019
Debiti verso CPDEL dipendenti	3.650	83	3.733
Debiti verso INAIL	7	0	7
Debiti verso ONAOSI	108	349	457
TOTALE	4.761	455	5.216

La voce "debiti verso inps" è relativa ai contributi maturati sulle retribuzioni del personale dipendente corrisposte nel corso del mese di dicembre 2016.

La voce "debiti verso cpdel" è relativa ai contributi maturati sulle retribuzioni del personale dipendente corrisposte nel corso del mese di dicembre 2016.

La voce "debiti verso inail" è relativa al conguaglio inail dovuto sulla base dell'autoliquidazione elaborata dall'Azienda.

La voce "debiti verso onaosi" è relativa al saldo dei contributi relativi all'anno 2016 maturati sulle retribuzioni corrisposte a tutto il 31 dicembre 2016.

- Altri debiti:

ALTRI DEBITI (valori espressi in unità di €)	31/12/2015	VARIAZIONE	31/12/2016
Debiti verso professionisti	5.997	15	6.012
Debiti verso altri	23.418	-5.034	18.384
TOTALE	29.415	-5.019	24.396

La voce "debiti verso professionisti" è così composta:

- per € 1.163 dal debito maturato nei confronti del consulente fiscale per prestazioni rese all'Azienda nel corso del 2016;
- per € 2.650 dal debito maturato nei confronti del Collegio dei Revisori per prestazioni professionali relative al periodo 2008 e 2011;
- per € 1.169 dal debito maturato nei confronti del Revisore Unico per prestazioni professionali rese nel corso del periodo 2014 e 2016;
- per € 1.030 dal debito maturato nei confronti del farmacista esterno per prestazioni rese all'Azienda nel corso del mese di dicembre 2016.

La voce "debiti verso altri" è relativa al debito per oneri differiti maturati a favore del personale dipendente al 31 dicembre 2016.

PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2016
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	
Capitale di dotazione	286.545,69			286.545,69
Altre riserve:				
fondo di riserva conversione €	37,07			37,07
Perdite portate a nuovo	-40.911,46	29.390,84		-11.520,62
Utile/Perdita dell'esercizio	29.390,84	15.892,88	29.390,84	15.892,88
TOTALI	275.062,14	45.283,72	29.390,84	290.955,02

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE.

L'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese non possiede partecipazioni sia direttamente che indirettamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate o collegate.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI.

L'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese non ha crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Diversa è, invece, la situazione dei debiti che presentano le seguenti caratteristiche:

DURATA RESIDUA DEI DEBITI

DEBITI (valori espressi in unità di €)	ESIGIBILI NEL 2017	ESIGIBILI OLTRE L'ANNO		TOTALE DEBITI
		< DI 5 ANNI	> DI 5 ANNI	
Debiti verso banche	6.840	29.356	13.453	49.649
Debiti verso fornitori	94.859			94.859
Debiti tributari	6.115			6.115
Debiti verso istituti previdenziali	5.216			5.216
Altri debiti	24.396			24.396
TOTALI	137.426	29.356	13.453	180.235

DEBITI GARANTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

DEBITI (valori espressi in unità di €)	DEBITI SENZA GARANZIE	DEBITI CON GARANZIE		TOTALE DEBITI
		IPOTECHE	ALTRO	
Debiti verso banche	0	49.649		49.649
Debiti verso fornitori	94.859			94.859
Debiti tributari	6.115			6.115
Debiti verso istituti previdenziali	5.216			5.216
Altri debiti	24.396			24.396
TOTALI	130.586	49.649	0	180.235

6. bis) EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese.

6. ter) CREDITI E DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE.

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese.

7. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI" E "RATEI E RISCONTI PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE NONCHE' LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE".

- Ratei e risconti attivi:

RISCONTI ATTIVI (valori espressi in unità di €)	31/12/2015	VARIAZIONE	31/12/2016
Premio di assicurazione	306	0	306
TOTALE	306	0	306

In relazione al periodo al quale si riferisce la competenza economica, i risconti attivi possono essere classificati nel seguente modo:

RISCONTI ATTIVI (valori espressi in unità di €)	DAL 01/01/17 AL 31/12/17	DAL 01/01/18 AL 31/12/21	OLTRE I 5 ANNI
Premio di assicurazione	306	0	0
TOTALE	306	0	0

I risconti attivi sono stati calcolati nel rispetto del criterio della competenza temporale e concordati con il Revisore Unico, il quale ha espresso il proprio preventivo consenso alla loro iscrizione in bilancio.

- "Altri fondi" dello stato patrimoniale:

Come già dettagliatamente illustrato nel punto 4), si precisa che non esistono "altri fondi" stanziati a bilancio.

- "Altre riserve" dello stato patrimoniale:

Si precisa che la voce "altre riserve" di cui al punto VII del Patrimonio netto è composta dalla "riserve di arrotondamento" e dal "fondo di riserva da conversione euro" per la cui movimentazione si rimanda a quanto già illustrato nel precedente punto 4) della presente nota integrativa.

7. bis. ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DELLE SINGOLE VOCI COMPONENTI IL PATRIMONIO NETTO NONCHE' LA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI

Le caratteristiche del patrimonio netto sono le seguenti:

ORIGINE DEL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	TOTALE AL 31.12.2016	APPORTO DEI SOCI		UTILI NON DISTRIBUITI
		DENARO	IMMOBILI	
Capitale di dotazione	286.545,69	286.545,69		
Altre riserve:				
Riserva da conversione euro	37,07	37,07		
Perdite portate a nuovo	-11.520,62			
Utile/Perdita d'esercizio	15.892,88			15.892,88
TOTALI	290.955,02	286.582,76	0,00	15.892,88

UTILIZZABILITA' DEL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	TOTALE AL 31.12.2016	VOCI DISPONIBILI		VOCI NON DISPONIBILI
		PER PERDITE	ALTRO	
Capitale di dotazione	286.545,69	286.545,69		
Altre riserve:				
Riserva da conversione euro	37,07	37,07		
Perdite portate a nuovo	-11.520,62			
Utile/Perdita d'esercizio	15.892,88	11.520,62	4.372,26	
TOTALI	290.955,02	298.103,38	4.372,26	0,00

DISTRIBUIBILITA' DEL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	TOTALE AL 31.12.2016	VOCI DISTRIBUIBILI		VOCI NON DISTRIBUIBILI
		SENZA VINCOLI	CON VINCOLI	
Capitale di dotazione	286.545,69			286.545,69
Altre riserve:				
Riserva da conversione euro	37,07			37,07
Perdite portate a nuovo	-11.520,62			
Utile/Perdita d'esercizio	15.892,88	4.372,26		11.520,62
TOTALI	290.955,02	4.372,26	0,00	298.103,38

8. AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DEL PATRIMONIO.

Nell'attivo patrimoniale dell'Azienda non sono presenti beni il cui valore sia stato incrementato dagli oneri finanziari sostenuti per la relativa acquisizione. Infatti né nel corso del 2016 né negli esercizi precedenti si è proceduto alla capitalizzazione degli oneri finanziari.

9. L'IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, CON INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE PRESTATE; GLI IMPEGNI ESISTENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI NONCHE' GLI IMPEGNI ASSUNTI NEI CONFRONTI DI IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, NONCHE' CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIME.

Si precisa che al 31 dicembre 2016 non vi sono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale né vi sono impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili né vi sono impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

10. LA RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E SECONDO AREE GEOGRAFICHE.

Per quanto concerne la ripartizione della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", relativamente alle categorie di attività, può essere così distinta:

ANNO DI RIFERIMENTO	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
	FARMACIA	VENDITE ESTERNE	DOPPIO CANALE	ALTRI PROVENTI
anno 2016	708.184	411	6.621	477
anno 2015	736.217	660	5.693	1.265
VARIAZIONE PERCENTUALE	-3,81%	-37,73%	16,30%	-62,29%

Invece per quanto concerne la ripartizione per aree geografiche della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", si precisa che tutti i ricavi sono prodotti sul territorio del Comune di Pogliano Milanese essendo la nostra un'azienda speciale monocomunale.

11. L'AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE, INDICATI NELL'ARTICOLO 2425, N. 15), DIVERSI DAI DIVIDENDI.

L'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese non ha conseguito i proventi della specie.

12. LA SUDDIVISIONE DELLA VOCE "INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI", INDICATI NELL'ARTICOLO 2425, N. 17), RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI, A DEBITI VERSO BANCHE, ED ALTRI.

L'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese nel corso del 2016 ha sostenuto oneri finanziari per complessivi € 752 di cui € 505 relativi al mutuo contratto per l'acquisto delle unità immobiliari di Piazza XXV Aprile ed € 247 per oneri finanziari diversi.

13. L'IMPORTO E LA NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI.

Durante il 2016, l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese ha contabilizzato elementi positivi di natura straordinaria per € 57 per la rettifica di posizioni debitorie iscritte nel bilancio dell'esercizio precedente. Sempre durante il 2016, l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese ha contabilizzato elementi negativi di natura straordinaria per € 1.770 per la rilevazione di oneri di competenza di precedenti esercizi.

14. LA DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE NONCHE' L'AMMONTARE DELLE IMPOSTE ANTICIPATE CONTABILIZZATO IN BILANCIO ATTINENTI A PERDITE DELL'ESERCIZIO O DI ESERCIZI PRECEDENTI

Relativamente alla rappresentazione in bilancio della fiscalità differita, si precisa quanto segue:

- non sono stati rilevati i presupposti per la rilevazione di imposte differite;
- le imposte anticipate quantificabili, come evidenziato nel successivo prospetto, in € 2.786 sono state rilevate contabilmente in quanto esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

DESCRIZIONE VARIAZIONI	2017	2018 2021	TOTALI
VARIAZIONI TEMPORANEE:			
Accantonamento al fondo per rischi ed oneri	0	5.000	5.000
Accantonamento al fondo spese Per legalità e trasparenza	0	5.000	5.000
Accantonamento svalutazione crediti eccedente limite 0,5%	0	1.609	1.609
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE	0	11.609	11.609
ALiquota IRES	24,00%	24,00%	
ALiquota IRAP	3,90%	3,90%	
ATTIVITA' PER IRAP ANTICIPATA (solo su variazioni temporanee)	0	0	0
ATTIVITA' PER IRES ANTICIPATA (variazioni temporanee e perdite)	0	2.786	2.786
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	0	2.786	2.786

15. IL NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, con delibera numero 27 del 29 dicembre 1997, ha provveduto ad approvare il regolamento nel quale è prevista la seguente pianta organica:

- num. 1 posto di Farmacista Direttore;
- num. 2 posti di collaboratori farmacisti;
- num. 2 posti di commesso.

Al 31 dicembre 2016, l'organico è così composto:

- dott.ssa Maria Grazia Pravettoni - direttrice della farmacia;
- dott.ssa Albina Radaelli - collaboratrice farmacista.

Nel corso dell'anno 2016, l'organico dell'Azienda non ha subito alcuna variazione.

16. L'AMMONTARE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI, NONCHE' GLI IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO PER EFFETTO DI GARANZIE DI QUALSIASI TIPO PRESTATE AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI GOVERNNO E DI CONTROLLO.

Per il 2016, ad amministratori e sindaci sono dovuti, complessivamente, i seguenti compensi:

- Amministratore Unico € 300
- Revisore Unico € 1.897

I compensi di cui sopra sono conformi a quanto deliberato dal Consiglio Comunale e, laddove liquidati, l'Azienda ha operato e successivamente versato le ritenute fiscali nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

17. IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA'.

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese, il cui capitale non è suddiviso in azioni.

18. LE AZIONI DI GODIMENTO, LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E I TITOLI O VALORI SIMILARI EMESSI DALLA SOCIETA'.

L'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese, non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili.

19. IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'.

L'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese, non ha emesso strumenti finanziari.

19. bis) FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI RIPARTITI PER SCADENZE E CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE.

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese.

20. DATI RELATIVI AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-BIS.

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese.

21. DATI RICHIESTI DALL'OTTAVO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-DECIES.

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese.

22. DATI RELATIVI AD OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA.

Nel corso del 2009 è terminato il contratto di leasing che l'Azienda aveva sottoscritto per l'acquisto di apparecchiature informatiche. Con il successivo prospetto, si intende mettere in evidenza gli effetti

che la rilevazione dell'operazione di leasing secondo gli aspetti sostanziali avrebbe comportato sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda e sul risultato economico dell'esercizio:

Società di leasing	Descrizione del bene	Valore del bene considerato immobilizzazione	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Rettifiche e sprechi di valore virtuali dell'esercizio	Valore attualizzato di canone non scadute	Oneri finanziari effettivi dell'esercizio
FINA FARM	Macchine elettroniche contratto 1465	7.150	0	7.150	0	0	0
TOTALI		7.150	0	7.150	0	0	0

22. bis) LE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE, QUALORA LE STESSE SIANO RILEVANTI E NON SIANO STATE CONCLUSE A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO.

Nel corso del 2016 non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante.

22. ter) LA NATURA E L'OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.

Non vi sono operazioni fuori bilancio che possano comportare rischio e/o benefici significativi o tali da incidere sulla valutazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda ovvero sul risultato economico dell'esercizio.

22. quater) LA NATURA E L'EFFETTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO DEI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

22. septies) LA PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI.

L'esercizio 2016 chiude con un utile di € 15.892,88 che si propone di destinare come segue:

- quanto a € 11.520,62 a copertura delle perdite pregresse
- quanto a € 4.372,26 a fondo di riserva

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

a) Rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.893	29.391
Imposte sul reddito	7.969	16.115
Interessi passivi (attivi)	331	111
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. UTILE (PERDITA) ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE	24.193	45.617
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.793	7.315
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.668	8.192
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	(2)
2. FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CCN	39.654	61.122
Variazione del ccn		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	21.061	(5.945)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	932	(2.105)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	(18.119)	7.352
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	0	(1)
Incremento/(decremento) di ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	(8.533)	(4.028)
3 FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	34.995	56.395
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(331)	(111)
(Imposte sul reddito pagate)	(16.528)	(14.006)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	(205)
4 FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE ALTRE RETTIFICHE	18.136	42.073
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	18.136	42.073
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(866)	(5.415)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
(B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	(866)	(5.415)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accessione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(6.840)	(6.715)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di obbligazioni e/o azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
(C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(6.840)	(6.715)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	10.430	29.943
Disponibilità liquide all'inizio del periodo (D)	156.595	126.652
Disponibilità liquide alla fine del periodo (E)	167.025	156.595
Flusso di cassa complessivo (D - E)	10.430	29.943

b) Imposte sul reddito d'esercizio.

L'importo di € 7.969, iscritto a bilancio come "imposte sul reddito dell'esercizio", è così distinto:

- quanto a € 1.222 per irap corrente;
- quanto a € 6.747 per ires corrente.

In considerazione di quanto sopra, si precisa che la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico, può essere rappresentata come segue:

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		23.862	
ONERE FISCALE TEORICO (aliquota del 27,50%)			6.562
Variazioni in aumento: variazioni definitive variazioni temporanee	4.870 348	5.218	
Variazioni in diminuzione: variazioni definitive rigiro delle differenze temporanee da anni precedenti	3.522 1.024	4.546	
IMPONIBILE IRES		24.534	
ONERE FISCALE DA BILANCIO: IRES (aliquota del 27,50%)			6.747

Relativamente all'irap, invece, si osserva quanto segue:

DIFFERENZA TRA COSTI E VALORE DELLA PRODUZIONE		24.193	
Costi non indeducibili ai fini irap: Costo del personale Costo per accantonamenti e svalutazioni Costo per compensi occasionali Costo per lavoro accessorio Costo per gettoni di presenza amministratore unico Costi per contributi gestione separata Costo per ici / imu Deduzioni ai fini irap: Contributi inail Cuneo fiscale Ulteriori detrazioni	118.594 0 4.000 2.360 300 48 1.209 536 51.466 67.359	126.511 -119.361	
IMPONIBILE IRAP		31.343	
ONERE FISCALE DA BILANCIO: IRAP (aliquota del 3,90%)			1.222

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, che chiude con un utile di € 15.893, è stato redatto secondo quanto disposto dal D.M.T. 26 aprile 1995. In conformità al nuovo sistema informativo aziendale già descritto in appendice alla nota integrativa, si procede, ex articolo 2428 del codice civile, alla stesura della relazione sulla gestione nella quale la relazione analitico gestionale, prevista dall'ultimo comma dell'articolo 36 dello Statuto, deve ritenersi interamente compresa.

La relazione sulla gestione, anche se non espressamente prevista dal nuovo articolo 2423, primo comma, del codice civile, come parte integrante del bilancio d'esercizio (che come già precisato è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa), si ritiene che debba considerarsi in ogni caso elemento fondamentale del nuovo sistema informativo aziendale, al fine del pieno rispetto del successivo secondo comma dello stesso articolo 2423 codice civile, il quale stabilisce che "il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio" e, ancora più specificatamente, da quanto previsto dal successivo terzo comma, che obbliga a fornire informazioni supplementari, se quelle "richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta".

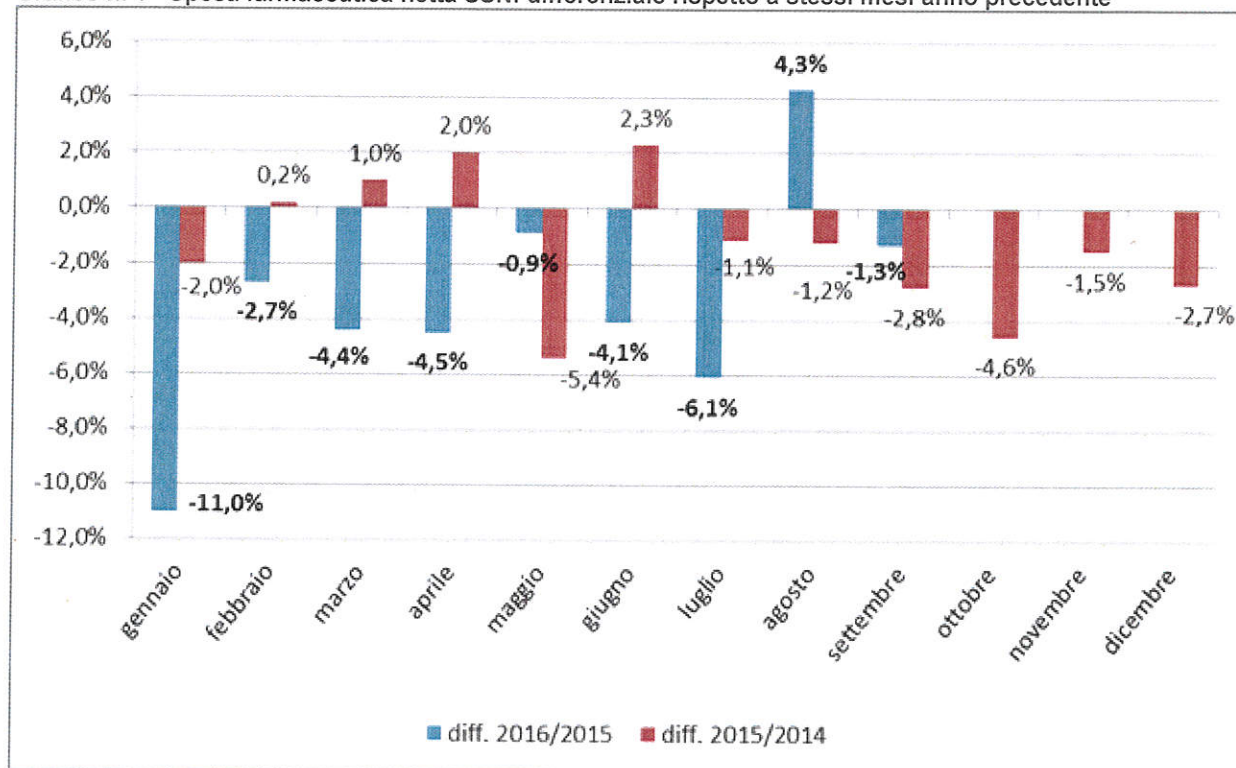
Di questa deduzione, del resto, si ha conferma leggendo l'articolo 2428 del codice civile, completamente dedicato ai criteri da seguire ed agli argomenti da trattare per la redazione della relazione sulla gestione, nel quale viene espressamente detto che "il bilancio deve essere corredato da una relazione degli amministratori sulla situazione della società e sull'andamento della gestione".

1. ANALISI DEL SETTORE DI RIFERIMENTO.

Per comprendere in quale contesto l'Azienda opera, si ritiene utile riportare una serie di informazioni, fonte federfarma, relativi all'andamento della spesa farmaceutica nei primi nove mesi del 2016.

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel corso del 2016, ha fatto registrare una diminuzione del 3,6% rispetto allo stesso periodo del 2015. Prosegue, quindi, il calo della spesa che nel 2015 (per il nono anno consecutivo) era diminuita dell'1,4%. Per contro si evidenzia un sensibile aumento della spesa per farmaci acquistati dalle ASL e distribuiti dalle farmacie in regime di "doppio canale" (crescita, nei primi nove mesi del 2016, dell'8,7% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente), con una conseguente sottrazione alle farmacie di fatturato e marginalità (il medicinale prima venduto all'utente in regime convenzionale, ora viene solo consegnato e il SSN riconosce alle farmacie una piccola percentuale quale corrispettivo del servizio).

Grafico n. 1 - Spesa farmaceutica netta SSN: differenziale rispetto a stessi mesi anno precedente



I consumi in regime di convenzione sono in leggero calo, con una riduzione del numero delle ricette pari all'1,9% nei primi nove mesi del 2016. E' inoltre diminuito dell'1,8% il valore medio delle ricette, circostanza questa da ricondurre principalmente alla scelta di far transitare i farmaci di maggior valore in regime di "doppio canale".

Nel corso del 2016 è ulteriormente aumentata, passando dal 13,5% di settembre 2015 al 14% di settembre 2016, l'incidenza sulla spesa convenzionata della compartecipazione a carico del cittadino e questo in quanto sia per gli interventi regionali sui ticket sia per la crescente differenza di prezzo rispetto al farmaco equivalente meno costoso.

La riduzione, invece, della spesa convenzionata a carico del SSN è influenzata soprattutto dal calo del numero delle ricette e delle confezioni prescritte. Al calo sulla spesa convenzionata corrisponde un aumento della spesa sostenuta dalle strutture pubbliche per l'erogazione di medicinali sia in ambito ospedaliero che in distribuzione diretta, come risulta dal monitoraggio effettuato dall'AIFA.

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa, oltre che con la diffusione dei farmaci equivalenti, con lo sconto al SSN per fasce di prezzo, che ha prodotto nei primi nove mesi del 2016 un risparmio di circa 372 milioni di euro, ai quali si aggiungono altri 50 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% a titolo di pay-back, posto a carico delle farmacie dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, l'ulteriore trattenuta dell'1,82%, introdotta dal decreto legge 78/2010, e aumentata da luglio 2012 al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, nei primi nove mesi del 2016 un onere quantificabile in 143 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa farmaceutica convenzionata nei primi nove mesi del 2016 è stato

di circa 565 milioni di euro contro un dato di circa 770 milioni di euro dell'intero anno 2015. E' bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumento all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo.

Grafico n. 2: trattenute a carico delle farmacie (fonte federfarma)

Fascia di prezzo in euro	farmacie urbane e rurali non sussidiate		farmacie rurali sussidiate	
	fatturato SSN > 258.228,45 euro	fatturato SSN < 258.228,45 euro	con fatturato superiore a 387.342,67 euro	con fatturato inferiore a 387342,67 euro
da 0 a 25,82	3,75% + 2,25%	1,50%	3,75% + 2,25%	1,50%
da 25,83 a 51,65	6,00% + 2,25%	2,40%	6,00% + 2,25%	
da 51,66 a 103,28	9,00% + 2,25%	3,60%	9,00% + 2,25%	
da 103,29 a 154,94	12,50% + 2,25%	5,00%	12,50% + 2,25%	
oltre 154,94	19,00% + 2,25%	7,60%	19,00% + 2,25%	

Il perseguire delle azioni predisposte dal SSN per il contenimento della spesa sanitaria in convenzione, attuate dalla Regione Lombardia ma in particolare dall'AIFA, ha modificato il sistema di distribuzione classificando la dispensazione del farmaco sempre più come un servizio da dover offrire alla collettività piuttosto che come fonte di reddito per la farmacia. Se tali azioni consentono di perseguire l'obiettivo della riduzione di spesa, sia per la spesa pubblica che per il singolo cittadino, per le farmacie si concretizzano in una riduzione significativa del fatturato.

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE.

Nonostante un contesto economico poco incoraggiante, la riduzione del numero e del valore medio delle ricette e la costante crescita del regime di "doppio canale", la nostra Azienda è riuscita a conseguire per l'anno 2016 un risultato economico positivo.

Questo è un risultato sicuramente importante se si tiene conto che, per le ragioni sopra esposte, la crisi economica, la modifica del contesto normativo e l'ingresso di nuovi competitor, hanno reso il settore della distribuzione dei farmaci molto più competitivo. In un anno caratterizzato dalla crisi di colossi della distribuzione e

numeroso farmacie private, la nostra Azienda sebbene abbia dovuto affrontare una riduzione del proprio fatturato del 3,91% ha mantenuto un margine operativo positivo, confermando i positivi risultati degli ultimi anni.

Considerando l'andamento del fatturato registrato in questi anni, ci si rende facilmente conto che i risultati positivi realizzati non sono altro che il frutto di un attento contenimento dei costi e di un'ottimizzazione della gestione del magazzino.

Il principale obiettivo che ci si pone per i prossimi anni è quello di mantenere questo andamento positivo cercando di incrementare le vendite libere (anche attraverso l'organizzazione di incontri con specialisti) e prestando sempre una particolare attenzione alle spese di gestione.

Con riferimento all'illustrazione della situazione dell'Azienda occorre descrivere la situazione finanziaria e reddituale con particolare riguardo all'esistenza o meno dei corretti equilibri tra fonti di finanziamento e relativi impieghi. Si è ritenuto opportuno, per tale analisi, procedere ad una riclassificazione dello stato patrimoniale secondo criteri finanziari.

Da tale riclassificazione sono emerse le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

(importi in unità di euro)

CAPITALE IMMOBILIZZATO	306.365	50,92%
Rimanenze	80.390	
Liquidità differite	47.865	
Liquidità immediate	<u>167.025</u>	
CAPITALE CIRCOLANTE LORDO	<u>295.280</u>	<u>49,08%</u>
CAPITALE INVESTITO	<u>601.645</u>	<u>100,00%</u>
CAPITALE PROPRIO	290.957	48,36%
Passività consolidate	173.262	
Passività correnti	<u>137.426</u>	
CAPITALE DI TERZI	<u>310.688</u>	<u>51,64%</u>
CAPITALE ACQUISITO	<u>601.645</u>	<u>100,00%</u>

L'esame della situazione finanziaria dell'azienda è effettuato con significativi raffronti tra "classi di impiego" e "classi di fonti" dello stato patrimoniale-finanziario, al fine di individuare gli "stati" di equilibrio o di squilibrio finanziario.

Lo schema di riclassificazione sopra adottato, consente di evidenziare tali "raffronti" che vengono denominati "margini finanziari" e che sono i seguenti:

- 1.1) marginale di tesoreria, inteso come differenza tra le liquidità (immediate e differite) e le passività correnti. Esso segnala, se negativo, la presenza di possibili "tensioni finanziarie" di breve periodo;
- 1.2) marginale di struttura, che è determinato come differenza tra il capitale proprio e il capitale immobilizzato netto: esso serve per indicare la capacità di copertura delle immobilizzazioni con mezzi "propri". Esso segnala, se negativo, il rischio che possano presentarsi delle tensioni finanziaria nel breve-medio periodo;

1.3) capitale circolante netto, inteso come differenza tra il capitale circolante lordo e le passività correnti. Il capitale circolante netto è un indicatore molto utilizzato, in quanto segnala:

- da un lato, la capacità o l'incapacità dell'impresa di far fronte ai propri impegni finanziari di breve periodo con le risorse della gestione corrente;
- dall'altro, l'esistente situazione di equilibrio o di squilibrio tra investimenti in immobilizzazioni e capitale consolidato (o permanente).

Quindi tale margine segnala, se negativo, una situazione di squilibrio generale della struttura finanziaria dell'Azienda.

Con riferimento alla nostra Azienda l'elaborazione dei margini finanziari per il periodo 2014 - 2016, può essere così rappresentata:

(valori espressi in **unità di euro**)

	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
MARGINE DI TESORERIA	+6.274	+32.638	+77.464
MARGINE DI STRUTTURA	-70.269	-38.103	-15.408
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	+101.780	+134.089	+157.854

Calcolo dei quozienti finanziari.

Le indicazioni desumibili dai margini di situazione finanziaria sono completate dall'esame dei correlati quozienti, che sono i seguenti:

1.1) indice di liquidità, che è definito dal rapporto tra la somma delle disponibilità liquide immediate e di quelle differite, e l'ammontare delle passività correnti. Il quoziente di tesoreria, come il correlato margine, esprime l'attitudine dell'azienda a soddisfare gli impegni finanziari a "breve", mediante l'utilizzazione della parte di circolante lordo costituita dalle disponibilità liquide immediate e da quelle che possono diventare tali a breve termine. La variabilità del quoziente, da

zero ad uno o superiore ad uno, dipende da quella dei corrispondenti "fattori determinanti", che sono:

- il grado di liquidità del capitale, che significa elasticità degli investimenti entro l'area di maggior mobilità, che è espresso dal rapporto tra la somma delle disponibilità liquide immediate e di quelle differite, e l'ammontare del capitale proprio;
- il grado di rigidità delle fonti di finanziamento, che è espresso dal rapporto tra il capitale acquisito e le passività correnti.

Ciò significa che il "quoziente di tesoreria" varia in funzione diretta del grado di "liquidità" del capitale investito ed in funzione inversa del grado di "esigibilità" del corrispondente capitale acquisito. Il "quoziente standard" minimo di tesoreria dovrebbe essere, secondo la prassi internazionale, almeno "pari ad uno": ciò significa che la fascia di circolante a più elevata mobilità deve almeno essere uguale alle passività correnti. In questo senso, la fascia di circolante caratterizzata da minore mobilità (il magazzino) dove trovare copertura finanziaria nelle "fonti rigide" del capitale permanente, al pari degli investimenti rigidi costituiti dalle attività immobilizzate.

Nel caso della nostra azienda l'indice di liquidità può essere così espresso:

	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
INDICE DI LIQUIDITA'	1,04	1,20	1,56
QUOZIENTE STANDARD	1	1	1
Grado di liquidità	0,67	0,72	0,74
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	3,62	3,71	4,38

Il considerato "quoziente standard", che risponde alle esigenze di uno schema cautelativo, evidenzia, se confrontato con il

quoziente dell'azienda pari a 1,56, un valore espressivo di una struttura finanziaria in equilibrio priva di quei fattori di rigidità presenti fino all'anno 2014. Il miglioramento degli indici finanziari e la ritrovata sostenibilità economica dell'attività fanno presumere che l'Azienda possa nei prossimi esercizi ulteriormente migliorare i propri indici finanziari, allontanando il rischio di possibili tensioni finanziarie.

Per quanto riguarda, infine, l'analisi dell'andamento della gestione durante l'esercizio in esame è possibile rilevare utili informazioni attraverso l'estrapolazione, dai valori di bilancio, delle principali variabili economiche con particolare riferimento allo scostamento che le stesse hanno avuto rispetto ai corrispondenti valori rilevati nel precedente esercizio:

(valori espressi in unità di euro)

	ANNO 2016	ANNO 2015
RICAVI NETTI	716.019	745.105
COSTO DEL VENDUTO senza trattenute ASL	485.089	494.905
MARGINE OPERATIVO LORDO	230.930	250.200
TRATTENUTE ASL/ENPAF	31.017	32.191
SPESE PER SERVIZI	44.984	39.851
COSTO DEL LAVORO	118.594	117.239
AMMORTAMENTI	7.668	8.192
ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	0	0
ALTRI ONERI GENERALI	5.107	7.147
REDDITO OPERATIVO CARATTERISTICO	23.560	45.580
GESTIONE FINANZIARIA	-331	-111
REDDITO DI COMPETENZA	23.229	45.469
PROVENTI DIVERSI	2.346	2.342
GESTIONE STRAORDINARIA	-1.713	-2.305
IMPOSTE SUL REDDITO	-7.969	-16.115
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	15.893	29.391

RICAVI NETTI

Rispetto al precedente esercizio i ricavi netti di vendita sono diminuiti del 3,91%.

MARGINE OPERATIVO LORDO

Questo dato è quello di maggiore interesse in quanto mette in evidenza che la nostra Azienda ha ottenuto nel corso del 2016 un ricarico medio delle vendite del 32,26%, un dato più basso rispetto a quello del precedente esercizio (che era pari al 33,58%), ma comunque superiore alla media del settore. Tale dato è stato accompagnato da una significativa riduzione del valore delle giacenze di magazzino, quale conseguenza di una sempre maggiore attenzione agli acquisti e agli indici di rotazione della merce.

Il dato del Margine Operativo Lordo evidenzia come un servizio pubblico, quale quello della gestione di un'azienda speciale farmaceutica, possa essere improntato a criteri di economicità e redditività senza per questo far venir meno quelle finalità sociali richiamate nell'articolo 2 dello Statuto dell'Azienda.

COSTI DI GESTIONE

I costi operativi dell'Azienda (trattasi dei costi di gestione al netto delle imposte, della gestione finanziaria e di quella straordinaria) sono aumentati di € 3.924 passando da € 172.429 del 2015 a € 176.353 del 2016. In particolare si segnala che l'Azienda ha dovuto sostenere maggiori oneri per il ricorso a farmacisti esterni non potendo ricorrere all'utilizzo di voucher e tirocini formativi.

La principale voce dei costi di gestione riguarda il personale il cui costo è incrementato di € 1.355 sia a seguito degli incrementi di anzianità e gli adeguamenti contrattuali stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale, sia per le maggiori ore di lavoro straordinario svolte e il minor numero di giorni di ferie fruiti dal personale dipendente.

Si sono registrati, nel corso del 2016, minori costi per ammortamenti (a seguito dell'ultimazione di alcuni piano di ammortamento) e per oneri diversi di gestione.

REDDITO OPERATIVO LORDO CARATTERISTICO

Nel corso del 2016 il reddito operativo lordo della gestione caratteristica è diminuito passando da € 45.580 del 2015 a € 23.560 del 2016. Tale riduzione è da ricondurre alla riduzione del fatturato che evidentemente è destinata a incidere sulla redditività della nostra Azienda atteso la struttura dei costi che sono prevalentemente "rigidi" e non collegati all'andamento del fatturato.

GESTIONE FINANZIARIA

L'onere della gestione finanziaria è aumentato passando da € 111 del 2015 a € 331 del 2016. Trattasi però di una incidenza, in valore assoluto, assolutamente modesta.

Per completare l'analisi dell'andamento della gestione, vengono esplicitati i principali indici reddituali, al fine di valutare la redditività dell'azienda, ovvero l'attitudine della gestione a remunerare tutti i fattori produttivi e la sua capacità di produrre reddito. Vengono qui di seguito illustrati i principali indici reddituali:

- 1.1) R.O.E., è dato dal rapporto tra il risultato d'esercizio e il capitale proprio, esso esprime la redditività del capitale proprio investito nell'impresa;
- 1.2) R.O.I., è dato dal rapporto tra reddito operativo caratteristico e capitale investito, esso esprime la redditività del capitale investito nell'attività caratteristica, ovvero la redditività operativa dell'impresa in rapporto ai mezzi finanziari impiegati;
- 1.3) R.O.S., è dato dal rapporto tra il reddito operativo caratteristico e i ricavi derivanti dalle vendite; esso misura

la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti attraverso le vendite.

Gli indici reddituali relativi al periodo 2014-2016 risultano essere i seguenti:

	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
R.O.E.	8,81%	10,69%	5,47%
R.O.I.	5,93%	7,44%	3,92%
R.O.S.	4,52%	6,12%	3,30%

Il minor utile realizzato nel corso del 2016, rispetto a quello prodotto nei due precedenti esercizi, incide in maniera determinante sulla contrazione degli indici reddituali che caratterizza l'anno 2016. Trattasi di indici comunque positivi e se letti congiuntamente con gli indicatori patrimoniali mettono in evidenza come la nostra Azienda si presenta oggi con una struttura patrimoniale adeguata alla propria attività.

3. INVESTIMENTI.

Nel corso del 2016 l'Azienda ha effettuato i seguenti investimenti:

- quanto a € 164 per l'acquisto di un lettore ottico;
- quanto a € 702 per l'acquisto di due monitor a led touch.

4. DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

In conformità a quanto stabilito nel bilancio di previsione per l'anno 2016 approvato dal Consiglio Comunale, l'utile netto di € 15.893 viene riportato a nuovo ed iscritto a copertura delle perdite dei precedenti esercizi e, per la parte residuale, al fondo di riserva ordinario.

ALLEGATI

AL

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2016

ALLAGATO NUM. 1

DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

SCHEMA A RICAVI E COSTO DEL VENDUTO

	ANNO 2016			ANNO 2015		
RICAVI NETTI	715.693	+	99,95%	743.835	+	99,83%
INDENNIZZO MEDICINALI SCADUTI	326	+	0,05%	1.270	+	0,17%
COSTO DEL VENDUTO	485.089	-	67,75%	494.905	-	66,42%
MARGINE OPERATIVO LORDO	230.930	+	32,25%	250.200	+	33,58%
TRATTENUTE ASL/ENPAF	31.017	-	4,33%	32.191	-	4,32%
SPESE PER SERVIZI	44.984	-	6,28%	39.851	-	5,35%
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	0	-	0,00%	0	-	0,00%
COSTO DEL LAVORO	118.594	-	16,56%	117.239	-	15,73%
AMMORTAMENTI	7.668	-	1,07%	8.192	-	1,10%
ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	0	-	0,00%	0	-	0,00%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.107	-	0,71%	7.147	-	0,96%
REDDITO OPERATIVO CARATTERISTICO	23.560	+	3,29%	45.580	+	6,12%
PROVENTI FINANZIARI	421	+	0,06%	777	+	0,10%
ONERI FINANZIARI	752	-	0,11%	888	-	0,12%
REDDITO DI COMPETENZA	23.229	+	3,24%	45.469	+	6,10%
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.346	+	0,34%	2.342	+	0,32%
COMPONENTI STRAORDINARI POSITIVI	57	+	0,01%	281	+	0,04%
COMPONENTI STRAORDNARI NEGATIVI	1.770	-	0,25%	2.586	-	0,35%
REDDITO ANTE IMPOSTE	23.862	+	3,33%	45.506	+	6,11%
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	7.969	-	1,11%	16.115	-	2,16%
REDDITO NETTO	15.893	+	2,23%	29.391	+	3,95%

ALLEGATO NUM. 2

PROSPETTO DI COMPARAZIONE DEI COSTI
ARTICOLO 42, 3° COMMA DEL DPR 902/86

DESCRIZIONE CONTI	CONSUNTIVO AL 31.12.2016	PREVENTIVO AL 31.12.2016	CONSUNTIVO AL 31.12.2015	CONSUNTIVO AL 31.12.2014
ACQUISTI MEDICINALI	464.028	527.000	500.850	511.362
RIMANENZE INIZIALI	101.451	100.000	95.506	93.869
STIPENDI LORDI	83.102	84.500	82.451	81.012
ONERI SOCIALI	7.289	7.350	7.386	7.098
ONERI C.P.D.E.L.	19.878	19.600	19.549	19.385
QUOTA TFR	7.793	8.100	7.315	7.446
PREMIO INAIL	532	1.300	538	525
PROFESSIONISTI E FARMACISTI	26.234	22.000	22.646	22.298
COMPENSO REVISORI	1.897	1.600	1.456	1.456
COMPENSO AMMINISTRATORE	300	1.200	510	120
ASSISTENZA TECNICA	3.958	4.500	3.255	3.429
PULIZIA LOCALI	2.658	2.700	2.623	2.619
ASSICURAZIONI	1.902	2.000	1.901	1.676
COMUNICAZIONI	596	900	647	683
ILLUMINAZIONE	2.643	3.250	2.845	2.918
CANONI DI LEASING/NOLEGGIO	0	0	0	0
SPESE DI MANUTENZIONE	94	500	862	1.361
SPESE VARIE	5.258	6.250	4.581	5.025
AMM.TI IMM. IMMATERIALI	0	100	53	53
AMM.TI IMM. MATERIALI	7.668	8.000	8.139	11.412
SVALUTAZIONE CREDITI	0	0	0	0
ACC.TI FONDI RISCHI E SPESE	0	0	0	5.000
IMPOSTE E TASSE	3.056	3.500	3.094	3.058
CANCELLERIA	398	500	589	359
VIDIMAZIONI	310	400	310	376
TRATTENUTE A.S.L. E ENPAF	31.017	36.100	32.191	35.375
QUOTE ASSOCIATIVE	787	2.000	1.679	1.672
ONERI FINANZIARI	752	1.250	888	1.544
ONERI STRAORDINARI	1.770	500	2.586	3
I.R.A.P.	1.222	3.715	2.171	4.023
I.R.E.S.	6.747	4.785	13.538	10.586
I.R.E.S. anticipata	0	0	406	-1.375
TOTALE COSTI	783.340	853.600	820.565	834.368
RISULTATO D'ESERCIZIO	15.893	10.400	29.391	21.656
TOTALE A PAREGGIO	799.233	864.000	849.956	856.024

ALLEGATO NUM. 3

PROSPETTO DI COMPARAZIONE DEI RICAVI
ARTICOLO 42, 3° COMMA DEL DPR 902/86

DESCRIZIONE CONTI	CONSUNTIVO AL 31.12.2016	PREVENTIVO AL 31.12.2016	CONSUNTIVO AL 31.12.2015	CONSUNTIVO AL 31.12.2014
CORRISPETTIVI NETTI	688.945	725.000	714.795	701.837
RICAVI ASL SOSPESI	27.074	35.000	30.310	55.195
PROVENTI VARI	2.346	3.000	2.342	2.700
INTERESSI ATTIVI	421	500	777	701
RIMANENZE FINALI	80.390	100.000	101.451	95.506
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	57	500	281	85
TOTALE RICAVI	799.233	864.000	849.956	856.024

ALLEGATO NUM. 4

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015	INCREMENTI ANNO 2016	AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2016
TERRENI E FABBRICATI	347.307			347.307
- FONDO AMM.TO ORDINARIO	48.227		ord. 4.215	52.442
- FONDO AMM.TO ANTICIPATO	0		ant. 0	0
TOTALE	299.080	0	4.215	294.865
COMPUTER	10.091	164		10.255
- FONDO AMM.TO ORDINARIO	9.174		ord. 473	9.647
- FONDO AMM.TO ANTICIPATO	0		ant. 0	0
TOTALE	917	164	473	608
MACCHINE ELETTRONICHE	4.822	702		5.524
- FONDO AMM.TO ORDINARIO	4.744		ord. 148	4.892
- FONDO AMM.TO ANTICIPATO	0		ant. 0	0
TOTALE	78	702	148	632
MISURATORE FISCALE	1.176			1.176
- FONDO AMM.TO ORDINARIO	1.176		ord. 0	1.176
- FONDO AMM.TO ANTICIPATO	0		ant. 0	0
TOTALE	0	0	0	0
IMPIANTO DI ALLARME	5.556			5.556
- FONDO AMM.TO ORDINARIO	5.317		ord. 205	5.522
- FONDO AMM.TO ANTICIPATO	0		ant. 0	0
TOTALE	239	0	205	34
IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	1.590			1.590
- FONDO AMM.TO ORDINARIO	1.550		ord. 40	1.590
- FONDO AMM.TO ANTICIPATO	0		ant. 0	0
TOTALE	40	0	40	0
ATTREZZATURA	28.217			28.217
- FONDO AMM.TO ORDINARIO	21.904		ord. 1.342	23.246
- FONDO AMM.TO ANTICIPATO	0		ant. 0	0
TOTALE	6.313	0	1.342	4.971
MOBILI E ARREDI	93.906			93.906
- FONDO AMM.TO ORDINARIO	87.406		ord. 1.245	88.651
- FONDO AMM.TO ANTICIPATO	0		ant. 0	0
TOTALE	6.500	0	1.245	5.255

ALLEGATO NUM. 5

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
IMMATERIALI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015	INCREMENTI ANNO 2016	AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2016
COSTI DI IMP. E AMPL.	3.806			3.806
- AMMORTAMENTO DIRETTO	3.806		dir.	3.806
TOTALE	0	0	0	0
SOFTWARE	5.059			5.059
- AMMORTAMENTO DIRETTO	5.059		dir.	5.059
TOTALE	0	0	0	0
SPESE PER IMP. AZIENDA	4.341			4.341
- AMMORTAMENTO DIRETTO	4.341		dir.	4.341
TOTALE	0	0	0	0
ONERI PLURIENNALI	1.079			1.079
- AMMORTAMENTO DIRETTO	1.079		dir.	1.079
TOTALE	0	0	0	0
MIGLIORIE SU IMMOBILI	16.511			16.511
- AMMORTAMENTO DIRETTO	16.511		dir.	16.511
TOTALE	0	0	0	0

ALLEGATO NUM. 6

RIMANENZE FINALI DI MAGAZZINO

SETTORE MERCEOLOGICO	IMPORTO
FARMACI	37.131
MATERIA PRIMA	25
OMEOPATICO	282
PARAFARMACO	42.374
VETERINARIO	489
ALTRO	89
TOTALE	80.390

ALLEGATO NUM. 7

DEBITI VERSO FORNITORI

(+) PARTITARIO FORNITORI AL 31.12.2016 (VEDI ALLEGATO NUM. 8)	87.065
(+) FATTURE DA RICEVERE	7.794
TOTALE	94.859

ALLEGATO NUM. 8**PARTITARIO FORNITORI AL 31.12.2016**

1) ACRAF S.P.A.	1.872
2) BARONI MARCO GIUSEPPE	735
3) BAYER S.P.A.	123
4) BSN MEDICAL S.R.L.	158
5) CTF GROUP società cooperativa	307
6) EFAS S.R.L.	1.531
7) FARCOPA DISTRIBUZIONE S.R.L.	13.590
8) GALLO GROUP S.R.L.	49
9) GLAXOSMITHKLINE HEALTHCARE S.P.A.	12
10) HP ITALIA S.R.L.	863
11) JOHNSON & JOHNSON MEDICAL S.P.A.	536
12) JOHNSON & JOHNSON S.P.A.	527
13) LA FARMACEUTICA S.P.A.	61.438
14) MAST INDUSTRIA ITALIANA S.R.L.	159
15) MEDA PHARMA S.P.A.	289
16) MONTEFARMACO OTC S.P.A.	1.335
17) PEGASO S.R.L.	222
18) PHARMAIDEA S.R.L.	363
19) PROCTER & GAMBLE S.R.L.	490
20) SAFETY S.P.A.	657
21) SANOFI-AVENTIS S.P.A.	1.306
22) TESSA F. S.N.C.	503

TOTALE**87.065**

ALLEGATO NUM. 9

SPESE VARIE PER SERVIZI

(+) SPESE PER SICUREZZA SUL LAVORO	690
(+) SPESE PER ASSISTENZA SOFTWARE	1.100
(+) SERVIZIO SMALTIMENTO FARMACI SCADUTI	140
(+) SPESE POSTALI	27
(+) SPESE DI TRASPORTO	9
(+) SPESE CONDOMINIALI	1.579
(+) ONERI E SPESE BANCARIE	1.157
TOTALE	4.702

ALLEGATO NUM. 10

ALTRE SPESE VARIE

(+) BOLLI	80
(+) ONERI E DIRITTI CCIAA	283
(+) ONERI DI TARIFFAZIONE	74
(+) ABBUONI PASSIVI	4
(+) MATERIALI DI CONSUMO E ALTRO	115
TOTALE	556

INDICE GENERALE

- STATO PATRIMONIALE.....	pag.	1
- CONTO ECONOMICO.....	"	5
- NOTA INTEGRATIVA.....	"	9
- RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	"	34
ALLEGATI:		
- DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	"	48
- PROSPETTO DI COMPARAZIONE DEI COSTI.....	"	49
- PROSPETTO DI COMPARAZIONE DEI RICAVI.....	"	50
- MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	"	51
- MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	"	52
- RIMANENZE FINALI DI MAGAZZINO.....	"	53
- DEBITI VERSO FORNITORI.....	"	54
- PARTITARIO FORNITORI AL 31.12.2016.....	"	55
- SPESE VARIE PER SERVIZI.....	"	56
- ALTRE VARIE.....	"	57
- INDICE.....	"	58